

Codice A14050

D.D. 22 dicembre 2014, n. 35

**Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativamente all'ampliamento di una Comunita' Socio Assistenziale per disabili, ubicata nel Comune di Asti.**

Con nota pervenuta in data 30/06/2014 prot. n. 14633/DB20.16, il Legale Rappresentante dell'Associazione ANFFAS ONLUS di Asti ha presentato richiesta di verifica di compatibilita', ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativamente all'ampliamento da n. 10 a n. 10 posti letto piú 2 di pronta accoglienza e/o urgenza, per limitati periodi temporali, di una Comunita' Socio Assistenziale per disabili gravi denominata "Carlo Lanza", ubicata in Via Baracca n. 1 - Asti.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con nota prot. n. 16109/DB20.16 del 18/07/2014, ha comunicato all'Associazione ANFFAS ONLUS di Asti l'abrogazione, con il Decreto Legge 24/06/2014 n. 90, del terzo comma dell'art. 8/ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. che prevedeva la verifica di compatibilita' del progetto da parte della Regione, specificando che il Decreto suddetto era in attesa di conversione.

Con la Legge di conversione n. 114 del 11/08/2014, pubblicata nel Supp. Ord. n. 70 della G.U. n. 190 del 18/08/2014, non è stata confermata la disposizione abrogatrice del terzo comma dell'art. 8/ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con conseguente ripristino, con effetto retroattivo, della verifica di compatibilita' regionale.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con nota prot. n. 19934/DB20.16 del 26/09/2014, ha comunicato, pertanto, la ripresa dell'iter procedimentale relativo all'istanza inerente l'ampliamento sopra descritto ed ha richiesto alla Direzione Generale dell'ASL AT e alla Direzione del Distretto Sanitario di Asti, un parere, ai sensi delle D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010 e n. 20-1833 del 07/04/2011, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota pervenuta in data 26/11/2014, prot. n. 24241/DB20.16, il Direttore Generale dell'ASL AT, considerato che l'intervento sopra descritto si riferisce non ad un aumento della ricettivitá della struttura ma alla dotazione di n. 2 posti letto aggiuntivi di pronta accoglienza e/o urgenza e, di conseguenza, con utilizzo a carattere temporaneo, ha espresso parere favorevole all'ampliamento della Comunita' Socio Assistenziale "Carlo Lanza".

Considerato che i previsti posti di pronta accoglienza e/o urgenza rivestono il carattere della straordinarieta' e temporaneita';

Rilevato che con D.G.R. n. 20-1833 del 07/04/2011 si è aggiornato il fabbisogno regionale di strutture socio-sanitarie destinate a persone disabili, già determinato con D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, e integrato la procedura relativa agli interventi per la realizzazione delle strutture stesse;

Ritenuto necessario procedere alla verifica di compatibilita' prevista dall'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta del Legale Rappresentante dell'Associazione ANFFAS ONLUS di Asti;

Tutto ciò premesso,

## IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17 e 18;

vista la D.G.R. n. 46-528 del 04 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 20-1833 del 07 aprile 2011;

vista la Legge n. 114 del 11 agosto 2014;

### *determina*

Di esprimere, per le motivazioni in premessa illustrate, parere favorevole di verifica di compatibilità all'ampliamento da n. 10 a n. 10 posti letto più 2 di pronta accoglienza e/o urgenza, per limitati periodi temporali, di una Comunità Socio Assistenziale per disabili gravi denominata "Carlo Lanza", ubicata in Via Baracca n. 1 – Asti.

La validità temporale della presente verifica di compatibilità è di 6 (sei) mesi entro i quali il richiedente deve comunicare al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali la data di presentazione della DIA o SCIA in Comune.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore  
Fulvio Moirano